

# Rapporto

numero

**6545 R**

data

23 maggio 2012

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

## **della Commissione speciale aggregazione di Comuni sul messaggio 4 ottobre 2011 concernente l'aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio in un unico Comune denominato TRE TERRE**

### **1. INTRODUZIONE**

A dieci anni dal primo tentativo di aggregazione, Cavigliano, Tegna e Verscio - le Terre di Pedemonte - si apprestano a vivere una svolta istituzionale fondamentale. L'unione di queste tre realtà periferiche a vocazione residenziale permetterà di sviluppare potenzialità in ambito economico, sociale e culturale.

I lavori di avvicinamento e di preparazione di questa importante aggregazione sono durati, come detto, diversi anni.

Vale la pena ricordare in questa sede il percorso effettuato dai Comuni aggregandi per giungere all'importante risultato odierno. Nel 1999 iniziarono i lavori del primo progetto aggregativo, respinto poi in votazione popolare nel 2002.

La proposta di riavviare uno studio aggregativo dopo questa prima bocciatura è scaturita da una petizione popolare presentata nel 2007, sostenuta ampiamente dai cittadini dei tre Comuni (il 47.3% degli aventi diritto di voto a Cavigliano, il 46% a Tegna e il 54.5% a Verscio).

A seguito di ciò, fu istituita dal Consiglio di Stato un'apposita Commissione di studio che elaborò, non senza difficoltà, il progetto di aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio. Questo studio di aggregazione, conclusosi dopo quattro anni di lavoro, fu presentato nel marzo 2011 al Consiglio di Stato, che lo approvò nel mese di giugno comunicando nel contempo la data della votazione consultiva, indetta per il 25 settembre 2011.

La volontà popolare riscontrata nella raccolta firme della petizione ed in seguito ribadita nella votazione consultiva del settembre scorso, ha dimostrato quanto questo progetto fosse sentito e auspicato dalla popolazione, compresi i cittadini di Tegna che, pur avendo il loro Municipio contrario, hanno aderito al progetto aggregativo, rovesciando il verdetto espresso nel 2002.

Il confronto dei risultati delle votazioni consultive 2002 e 2011 evidenzia un aumento della percentuale dei votanti di quasi il 6%, dimostrando un maggior interesse da parte della popolazione a questa aggregazione.

A settembre 2011 la maggioranza dei cittadini dei tre Comuni ha accolto favorevolmente il progetto aggregativo. Le cifre indicano un marcato aumento di voti favorevoli a Tegna (+13%) e a Cavigliano (+12%), mentre a Verscio è stata riconfermata la già alta percentuale di sì del 2002.

## Risultati votazione consultiva del 22 settembre 2002

	Iscritti in catalogo	Votanti	%uale votanti	Bianche	Nulle	Schede computabili	SI	%uale	NO	%uale
Tegna	520	390	75.0%	5	1	384	149	38.8%	235	61.2%
Verscio	681	445	65.3%	6	1	438	374	85.4%	64	14.6%
Cavigliano	498	333	66.9%	9	0	324	175	54.0%	149	46.0%
<b>Totali</b>	<b>1'699</b>	<b>1'168</b>	<b>68.7%</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>1'146</b>	<b>698</b>	<b>60.9%</b>	<b>448</b>	<b>39.1%</b>

## Risultati votazione consultiva del 25 settembre 2011

	Iscritti in catalogo	Votanti	%uale votanti	Bianche	Nulle	Schede computabili	SI	%uale	NO	%uale
Tegna	538	436	81.04%	5	1	430	226	52.56%	204	47.44%
Verscio	755	524	69.40%	5	0	519	445	85.74%	74	14.26%
Cavigliano	541	405	74.86%	5	1	399	265	66.42%	134	33.58%
<b>Totali</b>	<b>1'834</b>	<b>1'365</b>	<b>74.43%</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>1'348</b>	<b>936</b>	<b>69.44%</b>	<b>412</b>	<b>30.56%</b>

## 2. IL PROGETTO AGGREGATIVO

Questo progetto si inserisce appieno nel concetto di riassetto politico, istituzionale ed economico promosso dal Cantone.

L'obiettivo dei promotori che emerge dallo *"Studio di aggregazione dei comuni di Tegna, Verscio e Cavigliano"* risulta essere la costituzione di un nuovo ente più forte che sappia realizzare e gestire in modo più efficace ed efficiente le iniziative inerenti alla promozione della vocazione residenziale, turistica e ricreativa di tutto il comparto e che, tramite un nuovo quadro istituzionale, possa rispondere al meglio alle necessità della popolazione, gestendo in modo più razionale le risorse, prima fra tutte quella territoriale.

È riconosciuto quanto sia difficile realizzare detti auspici con i tre Comuni separati: ciò per ragioni di ordine finanziario, logistico, politico ed operativo. Viene ricordato che, negli ultimi anni, per svariati motivi la collaborazione a tre è risultata abbastanza complicata ed ha arrecato pregiudizio a più di un'iniziativa locale.

La Commissione di studio è pertanto convinta che la costituzione del nuovo Comune rappresenti l'occasione per creare un percorso che permetta di avere una maggiore rappresentanza politica e progettualità, così da poter *"organizzare tutta una serie di iniziative per migliorare la qualità di vita dei cittadini. In questo ordine di idee il nuovo Comune trova una sua giustificazione ben oltre gli aspetti finanziari e contabili"* (cfr. Studio di agr. pag. 58).

L'informazione alla popolazione ha avuto luogo durante tre serate pubbliche (il 31 agosto, 1 e 6 settembre 2011), una in ogni Comune; la serata finale si è tenuta a Verscio il 15 settembre 2011, alla presenza del Direttore del Dipartimento delle istituzioni, Norman Gobbi e del Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Manuele Bertoli.

Il Municipio di Tegna ha pure indetto una serata (12 settembre) per esporre la propria posizione contraria.

### 3. DATI E CARATTERISTICHE DEL NUOVO COMUNE

Nella tabella sottostante sono riportati alcuni dati relativi ai Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio, attinenti a territorio, popolazione e struttura finanziaria:

		Cavigliano	Tegna	Verscio	Totale
<b>Territorio</b>	superficie	546 ettari	288 ettari	305 ettari	1'139 ettari
	densità (abitanti/km2) anno 2000 (Ti = 109.10; Distretto di Locarno = 104.03)	118.32	229.51	290.82	
<b>Demografia</b>	Popolazione 2008	729	740	1'110	2'579
	Variazione dal 1950 (Ti = + 90.1%)	417 (+133.7%)	347 (+88.3%)	696 (+168.1%)	1'460 (+130.5%)
<b>Occupazione</b>	lavoro Posti di lavoro 2008	73	200	237	510
	nel settore primario (Ti = 1%)	7 (9.6%)	0 (0%)	8 (3.4%)	15 (2.9%)
	nel settore secondario (Ti = 29%)	29 (39.7%)	81 (40.5%)	77 (32.5%)	187 (36.7%)
	nel settore terziario (Ti = 70%)	37 (50.7%)	119 (59.5%)	152 (64.1%)	308 (60.4%)
<b>Organi politici</b>	Municipio	5 membri (2 supplenti)	5 membri	5 membri	15 membri
	Legislativo	25 Consiglieri comunali	21 Consiglieri comunali	21 Consiglieri comunali	67 Consiglieri comunali
<b>Finanze</b>	Media Risorse fiscali procapite 2007 (Media TI= 3'606)	fr. 2'140	fr. 2'998	fr. 2'273	
	Debito pubblico procapite 2008 (Media TI = 4'033)	6'230 fr.	8'193 fr.	6'028 fr.	
	Moltiplicatore politico 2010	100%	75%	100%	
	Risultato d'esercizio 2008	- fr. 21'300	- fr. 194'300	- fr. 43	
	Capitale proprio 2008	fr. 500'804	fr. 3'212'283	fr. 862'548	

Fonte: M6545

**Territorio:** i tre Comuni sono già uniti territorialmente. Il comprensorio confina inoltre con i Comuni di Centovalli, Losone, Locarno, Avegno Gordevio, Maggia e Isorno. Il territorio si estende su di una superficie di 1'139 ettari, dei quali 81.60 (7.2%) edificabili.

**Popolazione:** ha avuto un notevole incremento dagli anni '50 (+ 130.5%). La popolazione complessiva del nuovo Comune sfiora le 2'600 unità e, paragonata alla realtà ticinese, raggiunge una dimensione che permette di mantenere un adeguato rapporto tra cittadino e istituzione.

**Struttura finanziaria e economica:** le risorse fiscali, per i tre Comuni, così come il debito pubblico pro-capite, si discostano parecchio dalla media cantonale, precludendo così rosee prospettive d'investimento future. L'offerta di circa 500 posti di lavoro, corrispondenti a ca. 1 posto ogni 5 abitanti (media cantonale 1 ogni 1.8), conferma la vocazione residenziale del comprensorio.

Il nuovo Comune apparterrà al Distretto di Locarno, Circolo della Melezza. Verrà amministrato da un Municipio di 5 membri e avrà un Consiglio comunale di 25. La sede del Municipio, prevista inizialmente a Tegna, sarà trasferita in seguito nel nuovo Palazzo amministrativo di Verscio.

Le attività di cancelleria verranno poi centralizzate in questa nuova sede e negli altri due attuali Comuni sarà garantita l'apertura degli sportelli durante alcuni giorni della settimana. Il personale attualmente alle dipendenze dei tre Comuni sarà riassunto.

Il Consorzio acqua potabile e le attuali aziende verranno sciolte e sostituite da una nuova azienda municipalizzata.

I Piani regolatori in vigore andranno armonizzati fra di loro con l'intenzione di prevedere, per il nuovo Comune, un'area destinata a zona artigianale.

#### 4. RICHIESTE DI CARATTERE FINANZIARIO E GENERALE

La Commissione di studio ha formulato alcune richieste di carattere finanziario e altre più in generale a sostegno del progetto d'aggregazione. Le stesse sono state analizzate ed approfondite dalla Sezione enti locali con gli uffici cantonali competenti. Le proposte d'aiuto decise dal Consiglio di Stato si riassumono come segue:

- l'erogazione di un contributo finanziario di **fr. 2'000'000.-** per consentire un miglioramento della situazione finanziaria di partenza del nuovo Comune;
- per un periodo di quattro anni dalla costituzione del nuovo Comune, il contributo di livellamento verrà calcolato separatamente per ogni attuale Comune applicando il moltiplicatore del nuovo Comune. L'importo totale stimato è di circa 220'000.- franchi all'anno.

Dal profilo finanziario il nuovo Comune, già contemplato il contributo finanziario, si presenterà inizialmente come segue:

- moltiplicatore d'imposta: 95%
- risultato d'esercizio di ca. fr. 600'000.-
- autofinanziamento annuo di ca. fr. 1.7 mio
- debito pubblico procapite dell'ordine di fr. 4'900.-
- capitale proprio oltre i fr. 4.0 mio

Il nuovo Comune dovrebbe comunque disporre di margini di manovra tali da permettersi un moltiplicatore d'imposta iniziale del 90% con una gestione corrente equilibrata e rispettosa del principio del pareggio dei conti a medio termine.

Nell'ambito dello studio aggregativo sono stati identificati **tre investimenti ritenuti prioritari**, non solo per rispondere ad esigenze funzionali del nuovo Comune, ma anche per sviluppare nei cittadini e nelle cittadine un sentimento di appartenenza al nuovo Comune, che sono:

1. la realizzazione della scuola elementare a Tegna
2. la ristrutturazione del centro civico a Verscio
3. la realizzazione del centro sportivo a Verscio.

Il Consiglio di Stato indica che si impegnerà, al momento opportuno, a valutare la necessità di un sostegno finanziario per le menzionate opere ai sensi dell'art. 14 LPI, secondo gli usuali criteri di valutazione basati sulla capacità di autofinanziamento vigente al momento dell'istanza, in funzione della necessità di evitare il degrado della situazione finanziaria del nuovo Comune.

Altre richieste di carattere generale, elencate nel messaggio e già esaminate dagli uffici competenti, hanno ricevuto un accordo di principio da parte dell'esecutivo cantonale.

In particolar modo le esigenze pianificatorie del nuovo Comune richiedono con una certa urgenza un'armonizzazione dei tre piani regolatori.

Si ritiene prioritario entrare nel merito di due questioni, e più precisamente:

- la creazione di una **zona artigianale** a Verscio, che regolerebbe un comparto attualmente disordinato e permetterebbe l'insediamento di piccole imprese in una zona adeguata e dotata di infrastrutture.
- Inoltre, nel comparto a sud dei binari della Centovallina la situazione pianificatoria è diversa da Comune a Comune pur avendo una conformazione territoriale del tutto

simile. La revisione e armonizzazione dei **Piani regolatori**, segnatamente quello di Cavigliano, permetterebbe di sviluppare in modo più ordinato l'area residenziale del nuovo Comune.

I competenti servizi del Cantone, come indicato, hanno garantito la loro disponibilità a trovare una soluzione in merito, conseguentemente la Commissione invita il nuovo Comune a procedere al più presto alla revisione dei Piani regolatori.

A questo proposito, la Commissione esprime formale richiesta di impegno concreto da parte del Consiglio di Stato a sostenere la migliore soluzione per i nodi pianificatori testé citati.

## **5. DENOMINAZIONE DEL NUOVO COMUNE**

La Commissione speciale aggregazione dei Comuni ha accolto in audizione, il 18 gennaio 2012, i sindaci, alcuni municipali e i delegati della Commissione di studio dei tre Comuni. L'incontro ha permesso agli interlocutori di evidenziare gli aspetti importanti del processo aggregativo, in particolare la soddisfazione per l'esito della votazione consultiva in sintonia con la volontà popolare, dimostrando voglia ed entusiasmo nel voler costruire una nuova realtà che operi per il bene pubblico.

Durante la discussione è stata avanzata da parte di alcuni commissari la proposta di modificare la denominazione del nuovo Comune, da *"Tre Terre"* a **"Terre di Pedemonte"**.

La Commissione ritiene che questa nuova denominazione permetta al Comune una migliore identificazione storica e geografica.

I sindaci e i municipali presenti, pur non essendo gli organi formalmente competenti a decidere di modificare il nome della nuova entità, hanno accolto positivamente la proposta di modifica e non si oppongono al progetto di attribuire al nuovo Comune il nome *Terre di Pedemonte*.

Con uno scritto, nel quale confermano la loro adesione, hanno invitato tuttavia la Commissione a verificare per tempo gli aspetti formali e giuridici, al fine di non causare eventuali spiacevoli ritardi alla nascita del nuovo Comune.

La Commissione ha quindi prontamente avviato, tramite l'ufficio enti locali, la procedura relativa alla domanda di esame preliminare del nuovo nome. Qui di seguito le risposte fornite.

La *Commissione cantonale di nomenclatura*, interpellata ogni qual volta si presenta la richiesta di nuovi nomi di Comuni, ha preavvisato la nuova denominazione positivamente, specificando, tramite il proprio presidente Stefano Vassere, che anche la denominazione di *Terre di Pedemonte* è fondata da un punto di vista storico e linguistico.

La legge federale sulla geoinformazione (LGI) ha lo scopo di mettere a disposizione delle autorità federali, cantonali e comunali, nonché dell'economia, della società e della scienza, in maniera duratura, rapida e semplice, nella qualità necessaria e a prezzi adeguati, ai fini di un'ampia utilizzazione, geodati aggiornati concernenti il territorio della Confederazione Svizzera. Il Consiglio federale emana prescrizioni sul coordinamento dei nomi di Comuni, località e strade.

L'*Ufficio federale di topografia* è il centro d'eccellenza della Confederazione per la geoinformazione e - a sua volta - ha già confermato la possibilità di utilizzo del nuovo nome proposto.

## **6. MODIFICA DEL DECRETO LEGISLATIVO**

Nel messaggio, al capitolo 4, sono elencati e commentati, laddove risulta necessario, i singoli articoli del decreto legislativo.

La Commissione, in forza dei preavvisi favorevoli illustrati nel capitolo precedente, propone al Parlamento di modificare conseguentemente l'articolo 1, l'articolo 5 cpv. 4 e il capitolo II del Decreto legislativo.

Il nuovo Comune che nasce dall'aggregazione di Cavigliano, Tegna e Verscio assume pertanto il nome di **Terre di Pedemonte**.

## **7. CONCLUSIONI**

Alla luce del risultato della votazione consultiva, che ha visto il progetto approvato dal 69,5% delle cittadine e dei cittadini dei tre Comuni, la Commissione non può che dichiararsi soddisfatta per questo risultato.

Si può affermare che in questo caso abbia vinto la volontà popolare. L'auspicio è che questa aggregazione possa spronare altre realtà cantonali a compiere questo passo importante spesso indispensabile per la crescita di un territorio specifico.

La Commissione speciale aggregazione dei Comuni, nel formulare i suoi migliori auguri al nuovo Comune che entrerà in funzione nell'aprile 2013, con il presente rapporto aderisce alle considerazioni e alle conclusioni del messaggio governativo n. 6545 e invita pertanto il Gran Consiglio a sostenere questa aggregazione e ad approvare il Decreto legislativo allegato, con la modifica illustrata nel capitolo precedente.

Per la Commissione speciale aggregazione di Comuni:

Milena Garobbio, relatrice

Badaracco - Bassi - Beretta-Piccoli F. - Bignasca M. -

Canepa - Cavadini - Corti - Cozzaglio - Denti - Gobbi R. -

Lurati I. - Minotti - Pedrazzini - Pellanda - Pinoja - Seitz

## I.

Disegno di

### **DECRETO LEGISLATIVO**

#### **concernente l'aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 4 ottobre 2011 n. 6545 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 23 maggio 2012 n. 6545R della Commissione speciale aggregazione di Comuni,

#### **d e c r e t a :**

##### **Articolo 1**

È decretata l'aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio in un nuovo Comune denominato **Terre di Pedemonte**, a far tempo dalla costituzione degli organi comunali.

##### **Articolo 2**

Il nuovo Comune fa parte del distretto di Locarno ed è assegnato al Circolo della Melezza.

##### **Articolo 3**

<sup>1</sup>Il nuovo Comune subentra nei diritti e negli obblighi, compresi quelli patrimoniali, dei preesistenti Comuni.

<sup>2</sup>Per la destinazione dei patrimoni che risultassero legati o donati per fine specifico fanno stato le norme del Codice Civile Svizzero.

<sup>3</sup>La definizione dei rapporti patrimoniali in caso di contestazioni è devoluta al Tribunale cantonale amministrativo, quale istanza unica.

##### **Articolo 4**

<sup>1</sup>Il nuovo Comune è amministrato da un Municipio composto da 5 membri e da un Consiglio comunale composto da 25 membri.

<sup>2</sup>Le Commissioni del Consiglio comunale saranno inizialmente composte da 5 membri.

##### **Articolo 5**

<sup>1</sup>Quale sostegno finanziario è stabilito il versamento di un contributo di fr. 2'000'000.-, destinato a consentire un miglioramento della situazione finanziaria di partenza del nuovo Comune.

<sup>2</sup>Il versamento sarà effettuato al nuovo Comune subito dopo l'entrata in funzione.

<sup>3</sup>L'aiuto straordinario vincola il nuovo Comune ad una gestione finanziaria rispettosa del principio del pareggio a medio termine del conto di gestione corrente (art. 3 del Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei comuni).

<sup>4</sup>Il Municipio del nuovo Comune di **Terre di Pedemonte** presenterà al Consiglio di Stato un piano finanziario di prima legislatura che compri un indirizzo di gestione finanziaria compatibile con le effettive potenzialità del Comune; in particolare, l'evoluzione del debito pubblico dovrà essere sostenibile ed il capitale proprio rimanere positivo.

#### **Articolo 6**

Nel limite delle sue competenze, il Consiglio di Stato è invitato a tener conto degli impegni assunti nel Rapporto alla Cittadinanza dell'agosto 2011, pag. 13 e seguenti.

#### **Articolo 7**

Il contributo di livellamento verrà calcolato separatamente per ognuno degli attuali Comuni fintanto che saranno disponibili i dati sulle risorse fiscali degli stessi. Il moltiplicatore di imposta applicabile per il calcolo del contributo ai sensi combinati degli artt. 5 cpv. 1 e 7 cpv. 2 della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale sarà quello applicato dal nuovo Comune.

#### **Articolo 8**

Il Consorzio intercomunale acqua potabile Tegna, Verscio, Cavigliano con sede a Verscio e la cui giurisdizione si estende unicamente ai Comuni aggregati, è sciolto automaticamente a far tempo dall'entrata in funzione del nuovo Comune. Quest'ultimo subentra nei diritti e negli obblighi del citato Consorzio.

#### **Articolo 9**

Ai fini fiscali l'aggregazione esplica i suoi effetti a partire dal 1° gennaio successivo all'entrata in funzione del nuovo Comune, riservato il moltiplicatore di imposta comunale.

#### **Articolo 10**

<sup>1</sup>Il Consiglio di Stato prenderà tutti i provvedimenti che si rendessero ulteriormente necessari per perfezionare la procedura di aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio.

<sup>2</sup>Si richiamano le disposizioni previste nella Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003.

#### **Articolo 11**

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto, unitamente al suo allegato di modifica di altre Leggi, è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

## **II.**

La Legge concernente le Circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti del 25 giugno 1803, è modificata come segue:

### **DISTRETTO DI LOCARNO**

(...)

Circolo della Melezza: Centovalli, **Terre di Pedemonte**